

VERBALE

Riunione del CONSIGLIO DIRETTIVO SINchⁿ,

in svolgimento a Bologna presso Starhotels Via Pietro Pietramellara
e OnLine su piattaforma TEAMS

In data 24 Novembre 2025

Presenti: Domenico d'Avella (Presidente), Corrado Iaccarino (Vicepresidente), Giuseppe Barbagallo (Segretario), Andrea Barbanera (Tesoriere), Filippo Flavio Angileri, Giuseppe Catapano, Giuseppe Maria della Pepa, Alessandro Frati, Tamara Ius, Angelo Pompucci, Riccardo Antonio Ricciuti, Cesare Zoia (Consiglieri).

Presenti Online: Maurizio Fornari (Past-President), Luigi Maria Cavallo (Consigliere)

Punti all'Ordine del Giorno della Riunione

- 1. Contratti SINch e SINch Servizi con Progetka**
- 2. Aggiornamento su lavori per modifica Statuto: intervento del Notaio Grassi Bertazzi**
- 3. Aggiornamento procedure di creazione dell'Ufficio Stampa SINch: proposta ADN Kronos**
- 4. Comunicazioni del Presidente**
- 5. Comunicazioni del Segretario**
- 6. Comunicazioni del Tesoriere**
- 7. Richiesta nuovi patrocini**
- 8. Richieste nuovi soci**
- 9. Varie ed eventuali**

4. Comunicazioni del Presidente, Prof. d'Avella,

Il Presidente, Prof. d'Avella dà avvio ai lavori e saluta i presenti, introducendo gli argomenti all'ordine del giorno e informando di aver chiesto una partecipazione straordinaria al Prof. Servadei per sue comunicazioni importanti in merito agli eventi internazionali a cui la SINch parteciperà nel corso del 2026.

Preliminarmente chiede che sia verbalizzato quanto concordato in occasione dell'ultima riunione informale online del 17 novembre ovvero che eventuali costi sostenuti dai membri del Consiglio Direttivo in occasione di iniziative in cui rappresentino ufficialmente la SINch debbano essere coperti dalla società.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.

Aggiunge, inoltre, di aver chiesto alla Prof.ssa Chiara Cacciavillani, Docente di Diritto Amministrativo all'Università di Padova, di supportare il Notaio Francesco Grassi Bertassi nella stesura del nuovo Statuto SINch.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva l'incarico.

Passa la parola al Prof. Servadei.

Il **Prof. Servadei** ringrazia per l'opportunità e apre il suo intervento aggiornando il Consiglio Direttivo sull'evento ICCN 2026, che si terrà a Rimini.

Comunica di aver ricevuto nel corso delle ultime settimane svariate sollecitazioni da parte dei colleghi neurochirurghi italiani circa la richiesta di essere inseriti nel panel della faculty del convegno. A tal riguardo, sottolinea come sia evidente che non è chiaro il format del congresso. Specifica che non si tratta di un evento in cui è possibile inserire tutti coloro che desiderano intervenire, in quanto l'organizzazione prevede una struttura ben definita, già ereditata dalle precedenti edizioni.

Ricorda, infatti, che l'edizione di Rimini è la sesta edizione e che il format del convegno è molto semplice, ma preciso; ovvero, prevede uno, massimo due, *keynote speakers*, ognuno con un intervento della durata di 10 minuti. A seguire vi sono le presentazioni di casi clinici, della durata circa di 5 minuti ciascuna, e infine una discussione conclusiva, con un riassunto e l'intervento di due-tre *Discussants*. Questa struttura ridotta e ben definita è necessaria anche alla luce della presenza di numerosi ospiti internazionali di prestigio, alcuni dei quali hanno già confermato la loro partecipazione e ai quali ovviamente sarebbe inopportuno affidare una relazione di 5 minuti. In linea generale, pertanto, si è pensato di assegnare le *keynote lectures* a ospiti internazionali, mentre gli italiani verranno coinvolti soprattutto nella parte conclusiva, durante la discussione e per la parte dedicata alla sintesi finale.

Il Prof. Servadei chiede l'autorizzazione a poter contattare fin da subito i responsabili delle varie sezioni SINch, per coinvolgerli nella strutturazione del congresso, proponendo ad esempio che per ciascun argomento sia il relativo responsabile di sezione, o un suo delegato, a svolgere il ruolo di *Discussant*. Tuttavia, ribadisce nuovamente che è inutile fare pressioni sul comitato organizzatore o a lui personalmente con richieste di inserire ulteriori speakers, poiché il format non lo consente.

Conclude chiedendo il sostegno della Società nei confronti dei colleghi italiani, affinché comprendano e rispettino quanto esposto come format; appare altresì indispensabile che venga compreso da tutti che, dal punto di vista economico, non sarà possibile agli organizzatori di ICCN2026 promettere alcun tipo di ospitalità finché non si avranno certezze sulle entrate economiche.

Prosegue il suo intervento aggiornando il Consiglio Direttivo in merito al **Congresso WANS (World Academy of Neurosurgeons)**, che dovrebbe svolgersi al termine del Congresso Nazionale SINch di Catania nelle giornate di sabato pomeriggio, domenica e lunedì. Informa il Direttivo che il direttivo della WANS richiederà per questo evento al direttivo SINch l'indicazione di almeno dieci nomi di relatori italiani, per inserirli nel panel della faculty del congresso. Attualmente l'organizzazione è in stand-by in attesa della definizione certa delle date.

Il Prof. Servadei prosegue informando il Consiglio Direttivo che, in accordo con il Prof. Marco Fontanella, è stata presa la decisione di ritirare la candidatura della città di Milano per ospitare il **Congresso Mondiale di Neurochirurgia WFNS nel 2029**. Spiega che la scelta non è stata semplice, ma dettata da una riflessione condivisa e ponderata.

Ricorda che la candidatura era nata con uno spirito di unificazione all'interno della World Federation, con l'intento di ricomporre alcune fratture e creare un fronte comune. Tuttavia, la situazione si è evoluta in modo tale da impedire il raggiungimento di un accordo tra le varie componenti coinvolte. L'Italia, in questo contesto, si è trovata schierata con una delle parti in causa, la FLANC, e proseguire con la candidatura significherebbe entrare in una competizione diretta con il Messico, Paese con cui l'Italia ha da sempre rapporti cordiali, sia a livello personale che scientifico.

Tenuto conto che anche il Messico, come l'Italia, è un Paese di cultura latina, entrare in una competizione diretta significherebbe alimentare una contrapposizione interna più divisiva che costruttiva. Poiché l'intento dell'Italia non è mai stato quello di creare spaccature, ma semmai di favorire l'unità, dopo un'attenta riflessione, si è ritenuto più opportuno non andare avanti con la candidatura.

La decisione è stata condivisa anche con il Prof. Franco Tomasello, illustre rappresentante italiano all'interno della WFNS, e insieme si è convenuto sull'opportunità di non portare avanti una candidatura italiana in questo contesto, che avrebbe rischiato di trasformarsi in un ulteriore elemento di frattura.

Il Presidente, **Prof. d'Avella**, prende la parola confermando di aver ricevuto la comunicazione da parte del Prof. Fontanella riguardo la decisione di ritirare la candidatura di Milano. Informa che ha già predisposto una prima bozza della lettera ufficiale, che intende sottoporre nuovamente al Prof. Servadei per una revisione congiunta, al fine di garantire che il contenuto rispecchi pienamente la posizione condivisa emersa nella giornata odierna.

Ribadisce che, nel suo ruolo di Presidente, si considera al servizio della SINch e che il sostegno alle decisioni condivise, in particolare quelle appena espresse dal Prof. Servadei, rappresenta per lui una priorità assoluta, superiore a qualsiasi valutazione di carattere personale. Tuttavia, non

nasconde un certo imbarazzo per la tempistica della situazione, considerando che mancano soltanto quattro giorni alla scadenza ufficiale per la presentazione delle candidature. Conclude affermando che è comunque pronto a fare tutto ciò che è giusto per tutelare la SINch e i suoi valori.

5. Comunicazioni del Segretario

Prende la parola il Segretario, **Prof. Barbagallo**, che aggiorna il Consiglio Direttivo sull'ultimo confronto avuto con il CNS (Congress of Neurological Surgeons), con il quale si sarebbe dovuto organizzare un Joint Meeting in occasione del congresso nazionale 2026 di Catania. Informa che solo la settimana precedente, il nuovo presidente in carica Dr.ssa Martina Stippler, ha comunicato l'impossibilità di partecipare a causa della esatta sovrapposizione di date con il convegno annuale dell'American Academy che si terrà in California. La Dr.ssa Stippler ha informato il Prof. Barbagallo che la maggior parte dei neurochirurghi americani più noti e rappresentativi in ambito internazionale parteciperanno al convegno dell'Accademy in California e, pertanto, non saranno disponibili per partecipare al congresso SINch di Catania. La Dr.ssa Stippler ha richiesto la disponibilità della SINch a uno spostamento delle date del congresso di Catania, proponendo come possibili alternative i mesi di giugno, luglio o fine novembre; tutte le soluzioni proposte appaiono impraticabili per la programmazione annuale delle attività SINch. Alla luce di ciò, il prof. Barbagallo riferisce di avere chiesto informazioni e consigli al Prof. Servadei, nel suo ruolo di Past-President della WFNS, circa la possibilità di organizzare un Joint Meeting con la Società coreana di Neurochirurgia o con quella giapponese. Dopo attenta analisi della fattibilità è apparso più opportuno valutare la possibilità di coinvolgere la Società brasiliana. Il Prof. Servadei ha interloquito con il Prof. Louis Borba, Direttore della Neurochirurgia dell'Università di San Paolo e Presidente incoming della WFNS. Questi ha accettato subito l'invito, consigliano di coinvolgere non soltanto la Società brasiliana ma anche altre Società scientifiche dell'America Latina afferenti alla FLANC, così da garantire un elevato livello scientifico e un'ampia partecipazione internazionale. Il Segretario informa il Consiglio Direttivo che questa alternativa ha già ottenuto un riscontro positivo da parte del consiglio Direttivo della FLANC, contattato preliminarmente dal Prof. Borba, e chiede l'approvazione del CD per proseguire nella organizzazione.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità la proposta, ritenendola una soluzione valida, e prende atto che il modello diventerebbe più vicino ad un intermeeting che ad un joint meeting.

6. Comunicazioni del Tesoriere

Prende la parola il **Tesoriere, Dr. Andrea Barbanera**, in qualità di coordinatore del Comitato del Calendario, e aggiorna il Consiglio Direttivo sulle date degli eventi proposti dalle Sezioni. Segnala la necessità di apportare alcune modifiche alle date degli eventi previsti nel mese di maggio, in particolare per quelli previsti dalle Sezioni di Neuroendoscopia, Vascolare e Pediatrica, che si sovrappongono a eventi già approvati dal CD e confermati in precedenza. Informerà quanto prima i referenti delle tre Sezioni per trovare una soluzione e aggiornerà il Consiglio Direttivo in occasione della prossima riunione circa le nuove date che verranno proposte.

Prosegue il suo intervento informando il Consiglio Direttivo di voler avviare l'iter di invio delle e-mail di cancellazione dei soci non in regola fino al 2020 compreso. Il Consiglio Direttivo concorda sulla proposta. Le e-mails pertanto verranno inviate a strettissimo giro per procedere con la cancellazione entro il 31/12, come da Statuto.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.

9. Varie ed eventuali

Prima di passare ai successivi punti in discussione il Consiglio Direttivo si confronta sulle date delle prossime riunioni del Consiglio Direttivo. Il Segretario, **Prof. Barbagallo**, propone di privilegiare sedi gratuite (per esempio sedi neurochirurgiche) per i futuri incontri, non limitandosi a Roma ma potendo spaziare anche in altre sedi ove siano presenti membri del Consiglio Direttivo, purché logisticamente di facile raggiungimento.

Il Consiglio Direttivo concorda sulle seguenti prossime date:

- 19 dicembre online
- 12 gennaio a Roma in presenza
- 7 febbraio nelle Langhe, location in definizione

1. Contratti SINch e SINch Servizi con Progetka

Si passa a discutere il primo punto all'ordine del giorno.

La Segreteria Organizzativa viene invitata a lasciare la riunione per consentire una discussione riservata tra i membri del Consiglio Direttivo in merito al rinnovo del contratto con la Progetka. Al termine del confronto, il Presidente e il Segretario comunicano alla Dr.ssa Katia Giannini, responsabile di Progetka, che il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione su quanto previsto dal contratto con Progetka e sulla necessità di valutare opzioni contrattuali migliori e più vantaggiose per la SINch, ha deciso di rinnovare il contratto fino al 31/12/2027. Il CD accetta di mantenere al momento le condizioni contrattuali attualmente vigenti ma chiede alla Dr.ssa Giannini di impegnarsi a valutare insieme con IL CD eventuali possibilità di miglioramento delle stesse a favore della SINch, con decorrenza già dal 2026 mediante adeguamento del contratto. La Dr.ssa Giannini viene altresì informata della decisione del CD di valutare eventuali manifestazioni di interesse da parte di altre aziende interessate a collaborare con la SINch nel ruolo di segreteria organizzativa, al fine di individuare ambiti di miglioramento nella collaborazione.

7. Richiesta nuovi patrocini

Il **Dr. Barbanera** condivide con il Consiglio Direttivo le varie richieste di patrocinio pervenute alla Segreteria. Viene posta l'attenzione al fatto che non viene rispettato da nessuno dei richiedenti il termine dei 4 mesi previsti dall'attuale Regolamento.

Viene data lettura delle singole richieste e si concorda sul non concedere il patrocinio per i seguenti eventi:

- Sport Salute e inclusione Verso l'Arena e i Giochi Paralimpici 2026
Padova 31 gennaio 2026
Organizzatore Associazione PEDALANDO
- Neurolympics
20-22 maggio 2026 Roma
Organizzatore Dr. Cesare Zoia

In riferimento a quest'ultima richiesta il Consiglio Direttivo si confronta in modo più approfondito in quanto la criticità che porta a non poter concedere il patrocinio è dovuta alla sovrapposizione con l'evento della Sezione di Neuro-Oncologia intitolato MINDS, le cui date sono già state comunicate e il patrocinio concesso a Luglio 2025.

Il **Dr. Zoia** chiede la parola e precisa che la sua richiesta di patrocinio è stata preventivamente condivisa con il Responsabile della Sezione di Neuro-Oncologia, Prof. Panciani, con il quale si è pensato di potersi supportare vicendevolmente per garantire la più ampia partecipazione ad entrambi gli eventi visto che, a sua conoscenza, le date non erano sovrapposte se non per una parte di giornata; e precisamente riferisce che l'evento Neurolympics finirebbe la mattina del 22 maggio mentre l'evento MINDS, per quanto gli era stato comunicato, sarebbe dovuto iniziare nel primo pomeriggio o la mattina del 22 maggio. Inoltre, precisa che l'intento di Neurolympics è quello di essere il più possibile inclusivo coinvolgendo nel programma tutte le varie sezioni della SINch.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, interviene sottolineando che la responsabilità del Consiglio Direttivo, del quale fa parte anche il Dr. Zoia, deve essere quella di sostenere al massimo l'attività scientifica delle Sezioni della SINch. Precisa che non è possibile concedere un patrocinio a un evento scientifico che si sovrappone ad altro evento organizzato da una sezione SINch, precisando che nel caso attuale si tratta della Sezione di Neuro-Oncologia ma, in futuro, la situazione potrebbe ripetersi con altre Sezioni SINch. Rappresenta, che quanto illustrato è una prassi organizzativa sempre applicata dai precedenti CD della SINch, come noto a tutti. Inoltre, richiama l'opportunità, in generale, di rispettare le regole già stabilite, condivise e abitualmente applicate, e concorda sull'importanza di applicare un criterio gestionale improntato a flessibilità ed equilibrio decisionale.

Aggiunge che la coincidenza tra gli eventi Neurolympics e MINDS si sarebbe potuta evitare semplicemente anticipando o posticipando di una settimana l'organizzazione del primo visto che la sovrapposizione temporale era già nota a Luglio us.

Il **Prof. Frati** chiede la parola e pone l'attenzione sul concetto di inclusività utilizzato dal Dr. Zoia durante il suo intervento per descrivere l'evento Neurolympics. Sottolinea che in realtà può dirsi realmente inclusivo solo l'evento MINDS, il quale, oltre a prevedere la collaborazione intersocietaria con le associazioni AINO ed EANO, prevede la più ampia collaborazione con tutte

le neurochirurgie di Roma, cosa che non si può dire di Neurolympics. Prova ne sia la non presenza di alcuni importanti Responsabili di Sezione della SINch o soprattutto di rappresentanti illustri della neurochirurgia romana dell'Università la Sapienza e di altre Università.

Il **Dr. Zolia** interviene precisando che non trova corretto che si debba discutere della sua scelta della Faculty presente nel programma di Neurolympics.

Il **Dr. Pompucci** precisa che si tratta solo di una disattenzione non di una volontà di escludere alcuno dal programma.

Il **Dr. Della Pepa** sottolinea che, a suo giudizio, la richiesta avanzata da un consigliere, in questo caso il Dr. Zolia, dovrebbe trovare sempre l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo; non concedere il patrocinio a questo evento sarebbe un errore di immagine per la SINch stessa.

Il Presidente, **Prof. d'Avella**, prende la parola e precisa che l'unico modo per concedere il patrocinio è che non ci sia sovrapposizione temporale.

Il **Dr. Ricciuti** sottolinea che è stata sicuramente fatta un po' di confusione ma suggerisce di trovare una forma di collaborazione tra i due eventi, eventualmente anticipando leggermente Neurolympics e parallelamente posticipando leggermente l'inizio di MINDS.

Prende la parola la **Dr.ssa Ius** sottolineando che l'evento MINDS, del quale è coorganizzatrice, non si configura come un semplice congresso, ma come un punto di arrivo, frutto di un percorso condiviso e intersocietario; precisa che anche se non sono ancora stati resi pubblici, poiché sono in fase di finalizzazione con le altre società, sono già stati definiti i dettagli relativi al coinvolgimento di tutte le componenti della neuro-oncologia della SINch, ospedaliera e universitaria. *MINDS* nasce come un'occasione per fare un lavoro di squadra, superando le etichette e trovando un punto di unione tra le varie realtà.

Il **Prof. Barbagallo** chiede nuovamente la parola e sottolinea che se oggi non si concede il patrocinio ad altri Soci per ragioni di coerenza con il Regolamento, applicando le regole già in vigore, risulta difficile giustificare l'eventuale concessione del patrocinio all'evento del Dr. Zolia, che presenta comunque una concomitanza, anche solo parziale, con altri appuntamenti ufficiali della Società.

Pertanto, pone una riflessione: quali criteri intende adottare il Consiglio Direttivo da oggi in poi? Perché, in assenza di regole condivise e applicate in modo uniforme, si rischia di dire "no" alla Sezione Pediatrica (per la concomitanza con l'evento *MINDS*), "no" ad altri Soci ma "sì" al Dr. Zolia, nonostante le situazioni siano tra loro del tutto analoghe o addirittura sovrapponibili.

Conclude sottolineando che, se si inizia a fare eccezioni, sarà inevitabile esporsi a critiche legittime.

Il **Consiglio Direttivo** conclude la discussione confermando la non concessione del patrocinio all'evento Neurolympics per le motivazioni sopra esposte.

IL CD concorda sul procrastinare la decisione per la concessione del patrocinio per i seguenti eventi, per i quali non sussistono sovrapposizioni temporali con altri eventi della Società:

- Incontro regionale Triveneto SICV&GIS >>Focus sulle fratture vertebrali toraciche: impatto di traumi gravi e fragilità silenti
Udine 23/24 gennaio 2026
Organizzatore, Dr.ssa Barbara Cappelletto

Viene chiesto di inserire nella riunione il Prof. Fontanella, collegato online e inizialmente non previsto nel programma della riunione, per richiesta del **Prof. Barbagallo**.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, informa il Prof. Fontanella di volerlo coinvolgere in merito all'evento SINch che si dovrebbe svolgere in data **13 marzo 2026 a Padova** ed espone l'idea già condivisa con il Consiglio Direttivo di voler organizzare un evento che veda coinvolti i Direttori delle Scuole di Specializzazione e i Direttori delle Unità Operative di Neurochirurgia delle reti formative, ovvero le figure apicali della neurochirurgia italiana, per un confronto libero e trasparente al fine di elaborare una posizione ufficiale e condivisa sul tema della formazione neurochirurgica in Italia.

Il **Prof. Fontanella** ritiene che l'idea sia valida, e conferma, come già anticipato in precedenza, il proprio sostegno a tale iniziativa, ma rileva come il tema del Decreto Calabria sia oggi meno rilevante rispetto al passato, poiché il numero degli specializzandi è talmente elevato da consentire ampi margini di collocazione. Osserva inoltre che non esistono dati chiari relativi al Decreto Calabria e che le informazioni raccolte dall'osservatorio regionale, ad esempio mediante questionari gestiti dalla regione Lombardia, mostrano criticità nei processi di raccolta. Ritiene necessario che i Direttori delle Scuole trasmettano dati affidabili all'Osservatorio Nazionale e che

occorra maggiore selettività nell'ambito formativo, anche accettando la possibilità di consigliare un cambio di percorso agli specializzandi del primo anno quando emergano evidenti difficoltà da parte degli stessi. Conferma la propria disponibilità alla riunione del 13 marzo, chiedendo però che l'agenda sia costruita con estrema chiarezza.

Il **Presidente** precisa che non è tra i suoi obiettivi parlare del Decreto Calabria, ma piuttosto la sua ambizione è quella di coinvolgere a livello nazionale tutti i direttori delle varie Scuole di Specializzazione in un confronto aperto e costruttivo, ma non c'è da parte sua la velleità di voler scrivere alcuna legge, piuttosto di parlarne e confrontarsi.

Ringrazia comunque il Prof. Fontanella per aver riassunto in modo preciso ed efficace i punti centrali della questione.

Sottolinea che non vi è alcuna intenzione di esprimere un giudizio ideologico o politico sul cosiddetto Decreto Calabria, né di illudersi di poter influenzare direttamente i decisori politici, i quali operano a livelli ben superiori a quelli della comunità neurochirurgica. Non è infatti nelle sue intenzioni proporre un cambiamento immediato del sistema formativo nazionale.

Ciò che desidera mettere in evidenza è che i temi appena esposti, così come le relative criticità, sono presenti da molti anni e nonostante se ne parli da decenni, non è mai stato redatto un documento ufficiale, né è mai emerso un position paper o una dichiarazione condivisa sul tema. Sottolinea come manchi tuttora un confronto strutturato tra i direttori delle Scuole di Specializzazione e i direttori delle reti formative ospedaliere, che oggi rappresentano una componente fondamentale nel percorso formativo dei giovani neurochirurghi. Non è mai stato organizzato, a livello nazionale, un incontro ufficiale tra queste due figure chiave, e questa assenza rappresenta a suo giudizio un limite evidente.

L'obiettivo, pertanto, che si propone non è quello di cambiare una legge, ma di avviare un confronto interno alla comunità neurochirurgica, partendo proprio dai contenuti anche oggi emersi. In particolare, segnala che l'attuale contesto storico offre un'occasione favorevole, anche in virtù della presenza di un rappresentante della neurochirurgia all'interno dell'Osservatorio Nazionale e di alcune commissioni ministeriali, che hanno un effettivo punto di contatto con i livelli decisionali.

La sua idea è quella di organizzare un incontro di 4-5 ore, in cui vengano ascoltate le voci di tutti, con l'intento di confrontarsi su esperienze concrete, anche in relazione a quanto avviene all'estero con un'ampia partecipazione, non solo da parte delle Scuole di Specializzazione, ma anche dei direttori delle reti formative ospedaliere.

Il **Prof. Fornari** interviene esprimendo con fermezza il proprio disaccordo rispetto alla situazione attuale, che definisce una "follia totale" e una "grave mancanza di rispetto nei confronti degli specializzandi".

Sottolinea con preoccupazione la necessità di impegnarsi concretamente per ridurre il numero degli accessi alle Scuole di Specializzazione, già a partire dall'anno in corso. Osserva che, pur non disponendo del numero esatto di nuovi ingressi a livello nazionale, in Lombardia soltanto si contano oltre 100 nuovi specializzandi, un dato che giudica allarmante.

Precisa che se si è tutti concordi nel ritenere che l'attuale numero di specialisti porterà alla disoccupazione di molti giovani neurochirurghi, ritiene che sia doveroso seguire l'esempio di altri paesi europei, come ad esempio la Francia, che, pur avendo una popolazione di circa 70 milioni di abitanti, conta la metà dei neurochirurghi rispetto all'Italia.

Evidenzia che, se si proseguisse con l'attuale impostazione delle Scuole di Specializzazione, nel giro di pochi anni si rischierebbe un raddoppio del numero complessivo di specialisti in neurochirurgia, con conseguenze gravi per l'occupazione e per la qualità della formazione.

Contesta l'idea secondo la quale la comunità scientifica non avrebbe margine di azione, affermando con forza che non è accettabile "chiamarsi fuori" dal problema. A suo avviso, non basta prendere atto della situazione: è necessario agire, anche mettendo in discussione i criteri attuali di programmazione, come ad esempio quello, per lui inadeguato, che prevede uno specializzando ogni 1.000 interventi circa.

Conclude ribadendo l'urgenza di una programmazione consapevole e responsabile, fondata su dati reali e orientata a tutelare il futuro dei giovani professionisti.

Il **Prof. Fontanella** conferma che ritiene anche lui inaccettabile che ancora oggi alcuni docenti universitari si vantino di avere un numero molto elevato di specializzandi, pur sapendo di non essere in grado di garantirne una formazione adeguata, con il risultato di produrre specialisti disoccupati, ed esprime pieno accordo con la posizione secondo cui la soluzione non sta nel

bocciare gli specializzandi, bensì nel ridurre l'accesso alla specializzazione a un numero proporzionato alle reali possibilità formative.

Ammette di essersi precedentemente espresso in modo poco chiaro quando ha affermato che "non si può fare nulla", precisando che il problema non è l'impossibilità, ma la mancanza di volontà di intervenire da parte di alcuni.

Riferisce che esistono realtà in cui vengono dichiarati fino a 10.000 interventi l'anno, gonfiando i numeri includendo procedure minori o ripetitive, come ad esempio le medicazioni spinali o interventi semplici come il tunnel carpale, al solo scopo di giustificare la presenza di un numero maggiore di specializzandi, considerati spesso come forza lavoro.

Rileva come, in alcune Scuole, il numero degli specializzandi vari sensibilmente di anno in anno in base al cambio del direttore: si passa da dieci a quattro specializzandi, senza che ciò sia giustificato da una reale variazione dell'attività clinica, il che lascia intendere una gestione soggettiva e non regolamentata.

Conclude dicendo che, se si continuerà a perseguire questa logica, si rischierà di mantenere una tendenza insostenibile, che prevede l'uscita di circa 100-120 specializzandi l'anno, senza reali prospettive occupazionali.

Il **Prof. d'Avella**, conclude sottolineando che l'obiettivo, come emerso dall'intervento del Prof. Fontanella, richiede un lavoro preparatorio serio e approfondito dell'evento, affinché l'incontro non si riduca a un'iniziativa velleitaria o puramente teorica.

Ribadisce l'importanza di arrivare al confronto muniti di dati concreti, a partire da quelli numerici relativi agli accessi e alla distribuzione degli specializzandi, osservando che tali informazioni possono essere ottenute anche attraverso i canali ufficiali del Ministero.

Ricorda che vi sono a disposizione tre mesi di tempo per organizzare questo lavoro preliminare e costruire un documento fondato su basi solide e condivise e ritiene che sia un tempo sufficiente per fare un lavoro che porti a risultati positivi.

3. Aggiornamento procedure di creazione dell'Ufficio Stampa SINch: proposta ADN Kronos

Prende la parola il **Dott. Claudio Chiucchiù**, Direttore di ADN Kronos agenzia di stampa, il quale illustra la proposta di collaborazione già in possesso del Consiglio Direttivo e spiega che il **gruppo ADN KRONOS** comprende una struttura giornalistica che produce quotidianamente notizie nei vari ambiti, sostenuta da giornalisti specializzati; a questa struttura si affianca la divisione di comunicazione integrata, con competenze in relazioni pubbliche e istituzionali, specializzata in ambito medico-scientifico.

Il **Dott. Scalise**, di ADN Kronos, prende la parola e riprende quanto anticipato dal Dott. Chiucchiù, sottolineando come la proposta presentata si inserisca in un sistema articolato, nel quale comunicazione e visibilità sono due facce della stessa medaglia. Spiega che l'obiettivo della collaborazione con il gruppo ADN Kronos è quello di affiancare alla SINch un'attività strutturata di consulenza in comunicazione, potenziata da una media partnership già consolidata con il network editoriale.

Questa collaborazione prevederebbe il supporto di un team dedicato, che lavorerebbe a stretto contatto con i referenti della Società per selezionare e definire i contenuti da comunicare, i tempi più opportuni e le modalità più efficaci per farlo, elaborando testi e materiali destinati ai media. Accanto a questa attività di consulenza e produzione di contenuti, vi sarebbe anche un impegno diretto nella gestione delle relazioni con i media e nella diffusione delle notizie, sia attraverso i canali tradizionali sia attraverso le testate e i mezzi del gruppo ADN Kronos, che non si limita all'agenzia stampa istituzionale e giornalistica, ma si estende anche a una rete web, televisiva e radiofonica.

Rileva come l'unicità della proposta risieda proprio nell'unione tra il valore operativo di un'agenzia di comunicazione e la capacità di un soggetto editoriale nazionale di veicolare in modo ampio e mirato i contenuti prodotti. L'intento è anche quello di offrire visibilità non solo alle attività istituzionali della SINch, ma anche ai singoli professionisti e alle best practices della neurochirurgia italiana, con un'attenzione alla valorizzazione dell'eccellenza e della tradizione del settore.

Parte integrante della proposta, aggiunge, è anche l'affiancamento per la produzione di contenuti destinati al sito della SINch, al fine di renderlo più dinamico, aggiornato e accessibile non solo ai soci ma anche a un pubblico esterno, contribuendo così a diffondere una corretta cultura neurochirurgica. Fa notare che, spesso, nei media generalisti si riscontra una rappresentazione

distorta o imprecisa della neurochirurgia, e che una partnership con ADN Kronos permetterebbe di contrastare questo fenomeno sia correggendo la narrazione dei media terzi sia creando contenuti editoriali di qualità.

Conclude precisando che particolare attenzione sarà riservata al Congresso annuale SINch, il quale potrà essere supportato da attività di comunicazione dedicate, con la produzione di comunicati stampa mirati, l'identificazione dei temi centrali da diffondere e l'organizzazione di una conferenza stampa. Chiude il suo intervento offrendo una panoramica generale dei servizi che il gruppo può mettere a disposizione della Società, ribadendo la volontà di avviare un percorso di collaborazione strategica e continuativa.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, ringrazia per la presentazione, sottolineando l'importanza di aver ascoltato direttamente dalla loro voce i contenuti dell'offerta proposta. Aggiunge che, avendo già visionato le slides condivise in precedenza, si era fatto un'idea preliminare, ma l'esposizione ha confermato l'impatto positivo e il potenziale di sviluppo che tale progetto potrebbe offrire alla SINch. Rileva come l'iniziativa presenti numerosi spunti di interesse e implicazioni favorevoli per il futuro della SINch, sia in termini di visibilità che di crescita istituzionale.

Dichiara, tuttavia, di nutrire alcune preoccupazioni legate all'aspetto economico, ricordando che la SINch è una realtà di dimensioni contenute, con risorse limitate. Precisa di essere consapevole che l'offerta presentata rientra nei parametri di un accordo assolutamente competitivo e interessante, ma pone quella che definisce una domanda necessaria, ovvero se esistano eventuali margini di flessibilità economica.

Il **Dott. Chiucchiù** conferma di aver pienamente recepito il messaggio e si dichiara disponibile a verificare l'eventuale esistenza di un margine residuo di flessibilità economica. Tuttavia, sottolinea che un'eccessiva riduzione dei costi rischierebbe di compromettere la qualità complessiva del servizio; pertanto, la sua priorità assoluta resterà quella di garantire uno standard professionale adeguato, in linea con le aspettative della SINch.

Il **Prof. Barbagallo** prende la parola per porre un'ulteriore domanda, già in parte affrontata durante il precedente incontro avuto con i Dr. Chiucchiù e Scalise, ma ritenuta utile da condividere con tutti i presenti al fine di chiarirne meglio i contenuti.

Chiede di spiegare in cosa consista la partnership già in essere tra ADN Kronos e altre società scientifiche, facendo riferimento in particolare al caso della Società Italiana di Pediatria. Chiede se tale modello che prevede la possibilità di accedere a fondi esterni, che potrebbero contribuire, almeno in parte, alla copertura dei costi relativi ad alcune attività previste nella proposta, possa essere replicato anche nel caso della SINch.

Il **Dott. Chiucchiù** spiega che con alcune società scientifiche è stato adottato un modello operativo analogo a quello ora proposto alla SINch: da un lato, viene attivato un pacchetto di servizi di base, comprendente la consulenza, la produzione di contenuti editoriali e il supporto giornalistico; dall'altro, viene sviluppata una fase successiva o parallela, non prioritaria ma potenzialmente molto utile, dedicata a progetti specifici che possono essere finanziati anche da aziende terze/sponsor.

Nel caso concreto della collaborazione con la Società Italiana di Pediatria, questo modello ha portato alla realizzazione di una serie di video-podcast, contenenti interviste a opinion leader e professionisti individuati congiuntamente alla società. Il prodotto è stato poi quotato e sponsorizzato da aziende interessate, le quali hanno finanziato la produzione e la diffusione di una o più puntate.

Prosegue chiarendo che questa modalità consente di attingere a fondi esterni per finanziare attività che, nella fase iniziale, non verrebbero attivate come, ad esempio, la gestione evoluta dei canali social o l'ampliamento della produzione di contenuti per il sito web.

Conclude affermando che, in sintesi, questo approccio prevede un nucleo operativo centrale, supportato direttamente dai fondi SINch, e una serie di attività collaterali che possono essere attivate grazie al sostegno di sponsor, permettendo così un'espansione dei servizi senza gravare ulteriormente sul bilancio della Società. Precisa che i contatti con le aziende potenzialmente interessate devono tuttavia essere attivati dalla SINch e il compito di ADN Kronos resterebbe solo quello di gestire al meglio tali fondi.

Il **Presidente** ringrazia per le spiegazioni ricevute dai rappresentanti di ADN Kronos, i quali si disconnettono dalla riunione, e li informa che ci sarà un confronto interno per definire i prossimi step procedurali.

Riprende la parola ed interviene sottolineando la complessità e la rilevanza del progetto presentato, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità economica e la chiarezza degli

obiettivi comunicativi. Ritiene che l'offerta proposta seppur di alto livello, possa risultare difficilmente gestibile con le attuali risorse della Società, sia in termini di bilancio che di rendicontazione verso i soci.

Propone quindi un approccio graduale: partire da un'attività più mirata, come la gestione dei canali social, con costi più contenuti, per poi eventualmente espandere i servizi offerti.

La **Segreteria Organizzativa** ricorda al Consiglio Direttivo che i canali social della Società esistono e sono attivi ma non vengono più utilizzati da qualche tempo, e che sarebbe utile farli ripartire; in particolare LinkedIn attualmente molto profilato per la comunicazione tra i professionisti.

Precisa che in passato la SINch disponeva di una figura dedicata alla comunicazione social media, seppur con un investimento minimo, e che oggi, nonostante i profili disponibili siano certamente più qualificati, è comunque possibile rivalutare in una prima fase di riattivare quei contatti, avendo risorse economiche limitate.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo** sottolinea che l'obiettivo della comunicazione della SINch deve restare comunque istituzionale e non promozionale a fini individuali, e che la comunicazione deve servire a valorizzare la neurochirurgia italiana e orientare l'opinione pubblica con contenuti di qualità, anche in risposta alla crescente disinformazione diffusa dai media generalisti.

Infine, pone l'attenzione sulla necessità di stabilire un budget massimo per la comunicazione, eventualmente integrabile con sponsorizzazioni, evitando di compromettere altri ambiti della vita societaria. Conclude ribadendo che, se si sceglie di procedere con l'attivazione di un ufficio stampa, è fondamentale farlo con strumenti adeguati, definendo in modo preciso contenuti e destinatari.

Il **Prof. Fornari** interviene proponendo di valutare la possibilità di riaprire il dialogo con l'agenzia che ha gestito il rinnovo del sito della SINch. Ricorda che si tratta di una delle migliori agenzie web in Italia, con circa 300 dipendenti, segnalata a suo tempo da professionisti del settore, sottolineando che la Società non si era affidata a realtà improvvisate ma a una struttura di comprovata solidità e competenza.

La **Segreteria Organizzativa** interviene per precisare che l'agenzia SHOTS, a cui fa riferimento il Prof. Fornari, che ha realizzato il sito web della SINch, è effettivamente una realtà di grande rilievo nel panorama nazionale. Si trattava di una struttura altamente qualificata, che si era già adeguata a un ridimensionamento dei costi richiesto dalla SINch al momento della stipula del contratto.

Conferma che, pur essendo il rapporto con l'agenzia di fatto interrotto dopo la consegna del sito, esiste la possibilità di ricontrattarli per esplorare un'eventuale ripresa della collaborazione, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di una strategia di comunicazione digitale. Evidenzia che, pur trattandosi di un servizio evidentemente diverso da quello proposto da ADN Kronos, una prima fase di lavoro con loro potrebbe rappresentare un'alternativa valida ed economicamente più sostenibile, almeno per un'attività iniziale centrata su sito, social media e indicizzazione.

Conclude osservando che una telefonata esplorativa potrebbe essere opportuna, per valutare concretamente quali forme di supporto potrebbero offrire alla SINch in ambito comunicativo, fermo restando che si tratterebbe comunque di un modello differente da quello offerto da ADN Kronos.

2. Aggiornamento su lavori per modifica Statuto: intervento del Notaio Grassi Bertazzi

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, ringrazia il Notaio Grassi Bertazzi per la sua disponibilità e apre la discussione sullo Statuto, informandolo che i colleghi del Consiglio Direttivo hanno ricevuto copia delle sue annotazioni e osservazioni fornite in riferimento alla versione attuale del documento. Chiede quindi quale modalità si intenda adottare per la revisione: se procedere direttamente con le domande o se preferisca ripercorrere brevemente i punti critici.

Il **Notaio Grassi Bertazzi** risponde che è disponibile a seguire l'impostazione preferita dai presenti.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, prende l'iniziativa e apre il confronto partendo dal tema della sede legale, precisando che da fine mese risulterebbe scoperta, in quanto il proprio rapporto contrattuale con l'Istituto di appartenenza (UNIPD) si concluderà il 30 novembre 2025. Diventando quindi professore emerito, ma non più in servizio attivo presso quell'ente, segnala che la necessità di modificare questo aspetto, che attualmente vincola la sede legale alla sede

lavorativa del presidente, è fondamentale. Chiede quindi quali opzioni possono essere previste per ridefinire la sede legale nel nuovo statuto.

Il **Notaio Grassi Bertazzi** suggerisce di individuare una sede legale fissa e continuativa, preferibilmente stabile anche dal punto di vista fiscale e amministrativo, per garantire rapporti chiari con l'Agenzia delle Entrate e con eventuali terzi. Aggiunge che lo Statuto potrà poi prevedere una sede operativa libera, da definire di volta in volta, ad esempio presso la Segreteria Organizzativa; l'importante, sottolinea, è che la sede legale sia univoca e stabile.

Il **Presidente** chiede conferma che tale sede legale possa coincidere, ad esempio, con quella del Collegio Italiano dei Chirurghi, che in passato aveva offerto disponibilità.

Il **Notaio Grassi Bertazzi** conferma, precisando che è necessario solo che la sede sia dotata di un indirizzo fisico effettivo, eventualmente anche di una targa identificativa, e che vi sia qualcuno incaricato formalmente a ricevere comunicazioni e corrispondenza, incluse eventuali notifiche ufficiali o giudiziarie.

Proseguendo con le note da rivedere il **Notaio Grassi Bertazzi** indica come punto particolarmente rilevante la questione della regolarità delle elezioni degli organi societari, facendo riferimento al decreto del 2 agosto 2017 e, in particolare, alla figura del **Vicepresidente**. Questi, nello Statuto attuale, è designato dal Presidente all'atto della sua candidatura, quindi senza che sia prevista una candidatura autonoma. Osserva che, pur essendo stata adottata nella prassi una scheda elettorale congiunta (con nomi sia del candidato Presidente sia del candidato Vicepresidente), ciò non corrisponde a quanto previsto formalmente dal Decreto, che richiede trasparenza e democraticità nelle votazioni, oltre all'adozione dello scrutinio segreto.

Il **Presidente** conferma che il Vicepresidente nella pratica, riceve un voto di gradimento attraverso una scheda unica che riporta entrambi i nomi, e che si tratta quindi di una forma indiretta di approvazione da parte dell'elettorato.

Il **Notaio Grassi Bertazzi** ribadisce che tale modalità, pur consolidata, non è aderente alla normativa. A suo avviso, sarebbe preferibile procedere con votazioni separate, poiché ogni organo dovrebbe essere eletto autonomamente, attraverso uno scrutinio democratico dedicato. In caso contrario esiste il rischio che una delle due cariche risulti indebitamente influenzata dall'altra, compromettendo la libertà di scelta dei votanti nei confronti di ciascun organismo. Tuttavia, per adeguare lo statuto alle normative, si potrebbe intervenire semplicemente modificando la formulazione attuale, sostituendo il termine "designato" con "votato congiuntamente". Questo rappresenterebbe una possibile soluzione normativa, pur mantenendo lo spirito originario.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, affronta anche la questione riguardante la necessità di garantire a tutti i soci il diritto di **accesso alle cariche sociali** e chiede se tale principio di inclusività possa essere conciliato con eventuali criteri o requisiti che limitino l'accesso alle candidature.

Il **Notaio Grassi Bertazzi** dichiara di essersi meglio documentato e di aver approfondito l'argomento anche confrontando altre esperienze associative. Spiega che l'introduzione di "paletti", cioè di criteri o vincoli, non è da considerarsi in contrasto con i principi democratici. Anzi, sottolinea come l'adozione di requisiti per l'elettorato passivo – ovvero per chi intende candidarsi ad una carica – sia perfettamente legittima, purché tali requisiti siano chiari, trasparenti e coerenti con lo spirito dello Statuto.

A suo giudizio la democrazia si garantisce primariamente attraverso il diritto di ciascun associato di esprimere il proprio voto sugli organismi statutari, mentre la possibilità di prevedere requisiti specifici per le candidature non solo è ammessa, ma può risultare utile e opportuna per assicurare un ordinato e consapevole accesso alle funzioni direttive dell'associazione.

Il **Notaio Grassi Bertazzi**, infine, pone l'accento sull'importanza di un approfondimento specifico riguardante la SINch Servizi. Spiega al Consiglio Direttivo presente che ha avuto modo di studiare in maniera dettagliata la normativa sugli ETS (Enti del Terzo Settore), in relazione alla riforma entrata in vigore nell'agosto 2017. Tale riforma è strettamente collegata anche al Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017, che disciplina le società scientifiche in ambito medico.

Precisa che molte società mediche si sono già trasformate in ETS, acquisendo così personalità giuridica e beneficiando del regime di responsabilità limitata, legata al patrimonio dell'ente stesso. Ciò rappresenta un netto cambiamento rispetto alla condizione attuale delle associazioni non riconosciute, come la SINch, nelle quali la responsabilità personale e solidale grava su coloro

che agiscono in nome dell'associazione. Alcune società hanno scelto di costituirsi come associazioni ETS, altre hanno invece optato per la forma giuridica della fondazione ETS.

Pur ammettendo che la propria ricerca è ancora in corso, sottolinea l'interesse crescente verso questo panorama giuridico, considerati i vantaggi, le agevolazioni fiscali e le nuove possibilità operative, tra cui la possibilità di accedere a strumenti come il 5 per mille.

La **Segreteria Organizzativa** ricorda al Consiglio Direttivo, e informa il Notaio, che la SINch già dal 2018 ha accesso al 5xmille.

Si allontanano per motivi personali il Dr. Barbanera e il Prof. Barbagallo

La verbalizzazione continua a opera del Presidente e della Segreteria Organizzativa.

La **Segreteria Organizzativa** chiarisce al Notaio l'origine e l'attuale configurazione della società SINch Servizi, fornendo un inquadramento storico utile alla comprensione del contesto. Precisa che la società è stata costituita nel 2014 e che, inizialmente, l'amministratore unico coincidesse con il Presidente dell'associazione SINch. Tuttavia, già in quella fase, il tema della commistione di interessi tra associazione e società di servizi era stato sollevato come criticità.

Fu proprio per prevenire possibili conflitti che si decise di affidare l'amministrazione della società a un soggetto esterno, nella fattispecie il commercialista dell'associazione, che assunse la carica di amministratore della SINch Servizi. Resta inteso che la SINch Associazione mantiene tuttora il ruolo di socio unico della SRL, ma che la stessa ha una sua gestione autonoma tra le due entità. La Segreteria Organizzativa ricorda inoltre che la scelta iniziale di creare una società commerciale e non una fondazione ETS rispondeva a specifiche esigenze operative; in particolare, evidenzia che una fondazione non può intrattenere rapporti continuativi di tipo commerciale con le aziende sponsor, mentre una SRL come SINch Servizi può farlo regolarmente. Considerato che i principali sponsor degli eventi SINch sostengono l'associazione ogni anno, sarebbe stato impraticabile gestire tali rapporti attraverso una fondazione, in quanto le donazioni, per loro natura, devono essere occasionali.

La Segreteria Organizzativa ripercorre inoltre un episodio significativo del passato che fu motivo per cui l'allora Consiglio Direttivo, dopo molte consultazioni con notai, avvocati, commercialisti, scelse di creare un sistema più controllato.

Infine, ricorda che, pur essendo la SINch Associazione socio unico della SINch Servizi S.r.l., non interviene nella gestione ordinaria della società, affidata a un amministratore autonomo e legalmente responsabile. Precisa, altresì, che si tratta di un professionista particolarmente scrupoloso, che opera con grande attenzione verso gli aspetti fiscali e giuridici, proprio in virtù del suo approccio meticoloso.

A seguire, si affronta il tema del **disallineamento tra anno solare e anno fiscale** in merito all'incasso delle quote associative. Il Notaio chiede chiarimenti e la Segreteria Organizzativa spiega che, sebbene il pagamento delle quote associative copra l'intero anno solare, ai fini del bilancio, che viene chiuso al 31/07, si considerano solo le quote effettivamente incassate entro il 31 luglio. Questa modalità ammette essere complessa da gestire dal punto di vista amministrativo ed è stato più volte valutato di unificare i due periodi.

Il Notaio sottolinea che l'adeguamento è possibile ed è auspicabile, sia per allinearsi alle norme, sia per tutelare l'associazione nel lungo termine.

Si chiude la riunione con una richiesta del Notaio che esprime il desiderio di affiancare, al confronto già previsto con la Prof.ssa Cacciavillani, anche un consulente tributarista, ritenendo utile avere un supporto tecnico specifico in materia fiscale.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, prende atto della richiesta e conferma che sarà premura del Consiglio Direttivo individuare e indicare la figura più adatta.

Alla domanda del **Presidente** su quanto tempo potrebbe richiedere l'intero lavoro di revisione, il **Notaio Grassi Bertazzi** risponde che è impossibile fornire una stima precisa senza prima confrontarsi con le altre figure professionali indicate e aggiunge che le tempistiche dipendono dall'impegno che le parti coinvolte saranno in grado di garantire: qualsiasi progetto può durare due anni o tre mesi, a seconda della costanza con cui viene portato avanti. Sarà quindi necessario definire un piano di lavoro chiaro e condiviso, con incontri regolari e con un obiettivo comune.

Il **Prof. d'Avella** auspica, a livello puramente teorico, che, se il lavoro si concludesse nei primi mesi dell'anno prossimo e il Consiglio Direttivo approvasse le modifiche statutarie proposte, si potrebbe indire un'assemblea straordinaria entro Marzo. Chiede da quando diventerebbero effettive le modifiche statutarie approvate, ovvero dall'anno in corso, dall'anno successivo o se da un momento specifico.

Il Notaio comunica che è possibile prevedere modifiche statutarie con l'introduzione di un articolo finale dedicato alle **norme transitorie**, utile per scaglionare l'entrata in vigore delle modifiche e prevedere che alcune modifiche possano entrare in vigore immediatamente, mentre altre potrebbero essere posticipate con apposita previsione statutaria.

Il **Presidente** ringrazia per tutte le spiegazioni ricevute e congeda il Notaio, considerata anche la sopraggiunta assenza del numero legale dei membri del Consiglio Direttivo per considerare valida qualsiasi decisione.

Non ci sono ulteriori punti all'ordine del giorno

Il CD si scioglie alle ore 16.30 lunedì 24 Novembre 2025.

Il Presidente, Prof. d'Avella,
Prof. Domenico d'Avella



Il Segretario
Prof. Giuseppe M. Barbagallo

